



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Via Sant' Andrea 1 – CAP 31035

P.IVA 00449960269 – [Telefono 0423-6666](tel:0423-6666)

protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2023 - 2025

Comune di Crocetta del Montello

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa. Nell'anno 2015, tuttavia il bilancio di previsione, per gli enti non sperimentatori è stato adottato con gli schemi previsti del D.lgs. n. 267/2000, mentre gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 hanno solo carattere conoscitivo. A partire dall'esercizio 2016 viene adottato, solamente il bilancio armonizzato con le nuove codifiche che ha carattere autorizzatorio.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili;
 - . principio concernente la programmazione di bilancio;
 - . principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "(...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e*

passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...)
L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione che verranno dettagliate piu' avanti.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.150.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.673.741,83 0,00	3.495.782,83 0,00	3.500.469,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.492.845,10 0,00 151.969,00	3.327.643,93 0,00 151.969,00	3.343.401,32 0,00 151.969,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		180.896,73 0,00 0,00	126.350,02 0,00 0,00	157.067,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	41.788,88	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	41.788,88	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		161.722,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.964.101,47	1.238.211,12	710.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	41.788,88	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.925.823,95 0,00	1.080.000,00 0,00	510.000,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI BILANCIO

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	231.427,86	526.475,28	832.818,53	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.116,30	79.711,30	102.661,89	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.633.207,61	2.066.799,98	1.590.858,34	161.722,48	0,00	0,00	-89,834 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.538.609,87	1.486.733,80	1.547.072,50	1.385.100,00	1.396.000,00	1.396.786,38	-10,469 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.253.229,45	855.376,63	974.882,54	940.141,83	756.682,83	746.682,83	-3,563 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	825.931,88	921.618,91	1.399.038,56	1.348.500,00	1.354.000,00	1.357.000,00	-3,612 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	669.283,02	1.606.623,16	2.600.654,28	3.859.101,47	268.211,12	190.000,00	48,389 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	750.000,00	905.000,00	770.000,00	320.000,00	20,666 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	447.149,46	534.493,63	927.500,00	927.500,00	927.500,00	927.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.641.955,45	8.077.832,69	12.432.891,64	10.542.998,12	6.477.426,29	5.953.901,55	-15,200 %

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Imposta Municipale Propria

Per il 2023 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in €835.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU dell'anno 2022.

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente T.A.S.I., mantenendo piena validità alla componente T.A.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni

principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario.

L'attività di recupero per l'anno 2023 è prevista in € 44.000,00= e riguarda i controlli ordinari .

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) Recupero evasione

L'attività di recupero per l'anno 2023 è prevista in € 5.000,00= e riguarda i controlli ordinari .

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2023 le aliquote dell'addizionale IRPEF rimangono invariate secondo gli scaglioni del 2022 e viene confermata la soglia di esenzione per redditi fino a €10.000,00.

La quantificazione del gettito è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze mediante simulazione nel portale del federalismo fiscale in base agli ultimi redditi disponibili (anno 2020).

Il gettito previsto per il 2023 è quindi previsto in €500.000,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.528.963,34	1.481.831,77	1.541.972,50	1.380.000,00	1.380.000,00	1.391.686,38	-10,504 %
Compartecipazioni di tributi	9.646,53	4.902,03	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.538.609,87	1.486.733,80	1.547.072,50	1.385.100,00	1.385.100,00	1.396.786,38	-10,469 %

Il 2022 è stato caratterizzato dalla crisi energetica che ha portato il Governo ad erogare contributi agli enti al fine compensare i maggiori costi registrati. A tal fine è stato istituito il fondo "Caro Bollette", finalizzato a garantire la continuità dei servizi erogati. Tale fondo è stato istituito dall'art. 27 comma 2 del DL 17/2022 c.d. "Decreto Energia" ed è stato erogato in piu' trance. Per l'anno 2023 ancora non è stata definita l'eventuale proroga di tale misura a sostegno degli enti.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà Comunale prosegue nel 2023 la sua marcia verso i fabbisogni standard. IL DL 124/2019 allart. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando dal 50% del 2020 al 55% del 2021 (che salira' al 60% nel 2022 e al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata nei vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

TRASFERIMENTI ERARIALI (quali e cosa sono)

Paα

I contributi non fiscalizzati da federalismo municipale

trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef

contributo aspettativa sindacale

contributo partecipazione contrasto evasione fiscale (art. 1 dl 203/2005 e art. 18 dl 78/2010)

mobilità del personale

Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge

trasferimento compensativo imu (c.d. immobili merce art. 3, dl 102/13 e dm 20/06/2014)

contributo per criticità gettito imu e tasi (art 1, c. 870, l. 205/17)

contributo sedi di uffici giudiziari art 3 comma 4 dpcm 10 marzo 2017

trasf. compensativo imu, tari e tasi immobili dei cittadini italiani residenti estero iscritti aire

trasf. comp. imu colt. diretti e esenzione fabb. rurali (art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013)

trasferimento compens. imu immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, l. 208/15)
 contributo conseguente stima gettito ici 2009 e 2010 (art 3 comma 3 dpcm 10 marzo 2017)
 restituzione riduzione ages
 ristoro imu agricola articolo 3 comma 5 dpcm 10 marzo 2017
 rimborso oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia art. 17 co. 5 dl 98/2011

Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali

cinque per mille gettito irpef anno imposta precedente

Somme da recuperare con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, legge 228/2012

riduzione fondo di mobilita ex ages (art. 7, c. 31 sexies, dl 78/10)
 trasferimento contributi a favore dell aran (dm 7/11/2013)

In questa casistica sono contemplati anche i trasferimenti correnti Regionali o da altri enti pubblici.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.250.086,45	828.283,63	974.882,54	940.141,83	756.682,83	746.682,83	-3,563 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	2.823,00	27.093,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.253.229,45	855.376,63	974.882,54	940.141,83	756.682,83	746.682,83	-3,563 %

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente.

AFFITTI TERRENI PER ANTENNE	11.000,00
FITTO CASERMA CARABINIERI	4.829,00
FITTO UFFICIO POSTALE DI CIANO	3.800,00
FITTO ATTIVITA' COMMERCIALI	10.217,00
FITTO BANCA	36.150,00
TOTALE	65.996,00

Dac

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni vengono previste in €240.000,00 delle quali €130.000,00 ex art.142 CDS e €110.000 ex art. 208 Cds. Con delibera di Giunta nr. 81 del 20.12.2022 tali entrate sono state destinate a copertura di spese come previsto da normativa.

Altri Proventi

Tra le entrate correnti rilevanti, da segnalare i Dividendi Asco Holding, che vengono iscritti a bilancio nel triennio consolidando l'importo incassato negli ultimi esercizi.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	180.627,75	270.392,99	553.188,56	378.100,00	383.600,00	383.600,00	-31,650 %

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.700,56	131.483,10	179.650,00	293.000,00	293.000,00	293.000,00	63,094 %
Interessi attivi	0,89	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.182,57	436.000,00	436.000,00	436.000,00	436.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	159.420,11	83.560,25	230.100,00	241.300,00	241.300,00	244.300,00	4,867 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	825.931,88	921.618,91	1.399.038,56	1.348.500,00	1.354.000,00	1.357.000,00	-3,612 %

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sono inoltre previste entrate per alienazioni loculi/tombe

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	451.553,43	1.099.046,96	2.256.149,33	3.504.851,06	70.000,00	0,00	55,346 %
Altri trasferimenti in conto capitale	8.222,92	0,00	39.960,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.370,00	340.920,00	66.645,40	50.000,00	40.000,00	40.000,00	-24,976 %
Altre entrate in conto capitale	194.136,67	166.656,20	237.899,55	304.250,41	158.211,12	150.000,00	27,890 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	669.283,02	1.606.623,16	2.600.654,28	3.859.101,47	268.211,12	190.000,00	48,389 %

ENTRATE PER RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2019 il legislatore ha inteso introdurre nel panorama normativo, tramite una modifica all'art. 35 del dlgs 50/2016, una nuova disposizione. L'art. 35 ha quale epigrafe «soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato del contratto» e tra i suoi numerosi commi, il numero 18 regola la così detta «anticipazione del prezzo». Tale esborso monetario, nato in origine per i soli contratti di appalto di lavori, trova pericolosamente applicazione a tutte le fattispecie contrattuali normate dal codice dei contratti.

Con tale modifica la stazione appaltante ha l'obbligo normativo di erogare all'appaltatore, entro 15 giorni dall'inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto, previo rilascio di una garanzia fideiussoria.

L'anticipazione è un esborso che fa generare in capo all'ente un credito nei confronti dell'appaltatore da recuperare secondo «il cronoprogramma della prestazione». Ai fini del rispetto del postulato di bilancio n° 5 occorre trovare una modalità di contabilizzazione di questa fattispecie normativa che non vizi le informazioni traibili dagli schemi di bilancio. Acquisito che l'ente ha un credito verso il proprio appaltatore e che la concessione deriva da un obbligo normativo, la medesima avrà un'iscrizione in entrata al titolo 5°, tipologia 503 - riscossione di crediti a medio lungo termine finanziante una concessione di crediti a medio lungo termine contabilizzabile al titolo 3° macroaggregato 303. La monetizzazione in entrata e in spesa dell'anticipazione seguirà quanto definito dal richiamato art. 35, c.18 del dlgs. 50/2016.

Pertanto nel bilancio 2023/2025 viene istituita la voce al fine del rispetto del postulato di bilancio.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	

Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

ENTRATE PER ACCENSIONI DA PRESTITI

Nel 2023 è prevista l'assunzione dei seguenti mutui a tasso fisso:

- €115.000,00 mutuo Bim Piave per il finanziamento di opera stradale
- €790.000,00 mutuo CDP per il finanziamento del primo stralcio della viabilità

Nel 2024 è prevista l'assunzione di un ulteriore mutuo CDP per € 770.000,00 per un ulteriore stralcio della viabilità

Nel 2025 è prevista la copertura dell'ultimo stralcio relativo alla viabilità tramite assunzione di mutuo CDP per €320.000,00

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	750.000,00	905.000,00	770.000,00	320.000,00	20,666 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	750.000,00	905.000,00	770.000,00	320.000,00	20,666 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>uij)</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, (+)	1.486.733,80	1.337.072,50	1.330.100,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	855.376,63	770.022,50	775.050,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	921.618,91	885.133,00	865.532,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.263.729,34	2.992.228,00	2.970.682,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	326.372,93	299.222,80	297.068,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture del TUEL di credito e garanzie di cui all'articolo 207 autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	82.491,51	79.600,42	76.788,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	31.655,58	58.477,58
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di (+)	3.715,85	3.586,04	3.452,14
Ammontare disponibile per nuovi interessi	247.597,27	191.552,84	165.254,01
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	750.000,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	905.000,00	770.000,00	320.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.655.000,00	770.000,00	320.000,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	243.588,76	244.614,69	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	203.560,70	289.878,94	447.000,00	447.000,00	447.000,00	447.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	447.149,46	534.493,63	927.500,00	927.500,00	927.500,00	927.500,00	0,000 %

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse ^{Per} già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

1. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
2. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Con determina nr. 390 del 05.12.2022 è stata effettuata una variazione di esigibilità fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati di parte conto capitale a norma dell'art. 175 comma 5-quater, lett b) del D.lgs. 267/00

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	43.116,30	79.711,30	102.661,89	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.633.207,61	2.066.799,98	1.590.858,34	161.722,48	0,00	0,00	-89,834 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.676.323,91	2.146.511,28	1.693.520,23	161.722,48	0,00	0,00	-90,450 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.661.661,11	2.939.992,89	3.680.300,02	3.492.845,10	3.327.643,93	3.343.401,32	-5,093 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	851.774,55	1.449.031,67	5.950.710,10	4.925.823,95	1.080.000,00	510.000,00	-17,222 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.146,03	176.571,30	166.976,52	180.896,73	126.350,02	157.067,89	8,336 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	447.149,46	534.493,63	927.500,00	927.500,00	927.500,00	927.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.011.731,15	5.100.089,49	12.432.891,64	10.542.998,12	6.477.426,29	5.953.901,55	-15,200 %

SPESE CORRENTI

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla

classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Dal 2020 il "Decreto Fiscale" DL 124/2019 ha inserito diverse semplificazioni:

- abrogazione limiti di spesa per la formazione del personale degli enti locali (ex art. 6 c.13 dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza (art.6 c. 7 DL78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 c. 8 del DL 78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6 c. 9 DL 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni (art. 6 c. 12 DL 78/2010)
- abrogazione riduzione spese per stampa di relazioni e pubblicazioni (art. 27 c. 1 DL 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12 c. 1ter DL 98/2011)
- abrogazione di limiti di spesa per acquisto, manutenzioni, noleggio ed esercizio di autovetture (art. 5 comma 2 DL 95/2012)
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2 c. 594 L. 244/2007)
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazioni e la manutenzione degli immobili (art. 24 DL 66/2014)
- abrogazione delle disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei succitati tetti di spesa, all'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti dal TUEL (art. 1 c. 905 L. 145/2018 e art. 21 bis Dl 50/2017)

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	807.008,81	885.056,44	1.030.098,35	949.052,00	956.252,00	956.252,00	-7,867 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	79.712,81	73.246,93	92.731,69	92.640,00	95.140,00	94.640,00	-0,098 %
Acquisto di beni e servizi	1.080.626,08	1.319.976,91	1.595.186,61	1.568.552,00	1.376.421,62	1.364.635,41	-1,669 %
Trasferimenti correnti	532.823,93	496.347,48	567.453,12	513.573,00	510.573,00	510.573,00	-9,495 %
Interessi passivi	84.480,13	70.574,23	77.395,50	82.491,51	111.256,00	135.266,33	6,584 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.122,38	45.308,02	43.009,83	39.050,00	38.550,00	38.050,00	-9,206 %
Altre spese correnti	55.886,97	49.482,88	274.424,92	247.486,59	239.451,31	243.984,58	-9,816 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.661.661,11	2.939.992,89	3.680.300,02	3.492.845,10	3.327.643,93	3.343.401,32	-5,093 %

Pa00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il

fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio (2017) l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70 % dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà all'75 % e fino all'intero importo nel 2021.

Nella previsione del bilancio 2022-2024 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel Comune di Crocetta del Montello le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2023				
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	2023	40.000,00	29.920,00	29.920,00	A
		2024	40.000,00	29.920,00	29.920,00	
		2025	40.000,00	29.920,00	29.920,00	
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	2023	5.000,00	2.587,00	2.587,00	A
		2024	5.000,00	2.587,00	2.587,00	
		2025	5.000,00	2.587,00	2.587,00	
1.01.01.08.000	I.C.I.	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I.	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. REGOLAM.,ORDIN..	2023	10.000,00	2.779,00	2.779,00	A
		2024	10.000,00	2.779,00	2.779,00	
		2025	10.000,00	2.779,00	2.779,00	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMM. VIOL. REGOL.-URB.	2023	30.000,00	462,00	462,00	A
		2024	30.000,00	462,00	462,00	
		2025	30.000,00	462,00	462,00	
3.02.02.01.003	SANZIONE DANNO AMBIENTALE	2023	8.000,00	0,00	0,00	A
		2024	8.000,00	0,00	0,00	
		2025	8.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI CORPO FORESTALE	2023	5.000,00	181,00	181,00	A
		2024	5.000,00	181,00	181,00	
		2025	5.000,00	181,00	181,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA ex art. 142 Cds e ex 208 Cds	2023	240.000,00	116.040,00	116.040,00	A
		2024	240.000,00	116.040,00	116.040,00	
		2025	240.000,00	116.040,00	116.040,00	
3.02.03.01.999	AVVISI DI ACCERTAMENTO COSAP	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2023	338.000,00	151.969,00	151.969,00	
		2024	338.000,00	151.969,00	151.969,00	
		2025	338.000,00	151.969,00	151.969,00	

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	825.670,49	1.187.864,55	3.366.142,51	1.612.605,28	1.075.000,00	505.000,00	-52,093 %
Contributi agli investimenti	0,00	20.418,92	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,000 %

Altre spese in conto capitale	26.104,06	240.748,20	2.580.567,59	3.309.218,67	1.000,00	1.000,00	28,236 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	851.774,55	1.449.031,67	5.950.710,10	4.925.823,95	1.080.000,00	510.000,00	-17,222 %

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Messa in sicurezza incrocio lungo la SP n. 2	230.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza viabilità' polo scolastico	790.000,00	770.000,00	320.000,00

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Ricorso al credito

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
MUTUO BIM PIAVE PER VIABILITA' "Messa in sicurezza incrocio lungo la SP 2"	115.000,00	0,00	0,00
MUTUO CDP PER NUOVA VIABILITA' Polo scolastico	790.000,00	770.000,00	320.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	905.000,00	770.000,00	320.000,00

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CONTRIBUTO PROVINCIALE Messa in sicurezza SP 2	115.000,00	0,00	0,00
PNNR CONTRIBUTO EX L. 160/20	70.000,00	70.000,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE ART. 1 C. 30 L. 165/2019	12.500,00	0,00	0,00

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.146,03	176.571,30	166.976,52	180.896,73	126.350,02	157.067,89	8,336 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	51.146,03	176.571,30	166.976,52	180.896,73	126.350,02	157.067,89	8,336 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.507.405,00	815.932,34	815.932,34	815.932,34	-45,871 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	243.588,76	244.614,69	480.500,00	480.500,00	480.500,00	480.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	203.560,70	289.878,94	447.000,00	447.000,00	447.000,00	447.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	447.149,46	534.493,63	927.500,00	927.500,00	927.500,00	927.500,00	0,000 %

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione	Previsione	Previsione
		2023	2024	2025
Opere Viarie		161.722,48	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		161.722,48	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	PNRR MISURA 1.4.1 CUP H61F22000410006 Esperienza dei cittadini nei servizi pubblici	155.234,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR MISURA 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA	25.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.003	CONTRIBUTO STATALE ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' (decreto 22.07.2022)	2.936,44	2.936,44	2.936,44
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE "FAMIGLIE FRAGILI" DGRV 1309/2020	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.011	TRASFERIMENTO INTERVENTI CONTRASTO POVERTA' EDUCATUVA /PE) E SOSTEGNO ALL'ABITARE (SOA) ULSS 2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMM. VIOL. REGOL.-URB.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 comma 407 L. 234/2021	12.500,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 investimento 2.2 CUP ----- (CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMA 29 L. 160/19)	70.000,00	70.000,00	0,00
4.02.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIALE MESSA IN SICUREZZA VIA ERIZZO	115.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DDPP STRADE	790.000,00	770.000,00	320.000,00
6.03.01.04.999	MUTUO BIM PIAVE STRADE	115.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.380.670,44	937.936,44	417.936,44

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI CARICO ENTE	0,00	0,00	10.000,00
01.08-1.03.02.19.000	PNRR misura 1.4.1 CUP H61F22000410006 Esperienza cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.19.000	PNRR misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	25.000,00	0,00	0,00
04.06-1.04.01.01.002	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO ENTRATE SCAGLIONATE	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		183.234,00	0,00	10.000,00

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONSORZI (Bosco Montello, Bim Piave)	2	2	2	2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ASCO HOLDING SPA	http://www.ascoholding.it/	3,15000	Svolgimento direttamente e indirettamente di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore di servizi pubblici.	17.117.107	25.572.820	99.545.775
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	https://altotrevigianoservizi.it/	1,65000	Gestione servizio idrico integrato	964.439	5.813.871	1.145.561
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	http://www.priula.it/	1,00000	Gestione integrata dei rifiuti	2.669	1.366	3.046,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE

E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuorPbilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.477.589,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.693.520,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	5.296.096,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.099.794,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	111.603,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	11.050,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	48.513,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	2.315.372,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate	Cancellazione e nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2021 se non	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(l)

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)				815.638,07	56.488,22	748.924,93	0,00	0,00	0,00	123.201,36	64.798,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										58.403,36	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										63.800,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										998,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾										123.201,36	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti										0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾										0

CONCLUSIONI

- Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi

delle leggi vigenti

Il Comune di Crocetta del Montello non ha rilasciato alcuna garanzia.

- **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

- **Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

Comune di Crocetta del Montello

Prov. TV

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

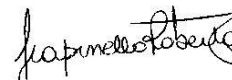
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Crocetta del Montello, 21/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Roberta Scapinello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Scapinello Roberta', written in a cursive style.